aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1606489
del 21/12/2022

REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S926** Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA della seconda perizia di variante degli "Interventi di carattere strutturale e stagionale a consolidamento dell'arenile dal fiume Centa sino al confine comunale".

Proponente: Comune di Albenga (SV).

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2022/11.6.3/255

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2022/11.6.8/317
Pratica n. 44.746

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2022-1288605 del 23.11.2022 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio, a seguito dell'esame della documentazione pubblicata come da ultimo integrata, le scriventi Strutture esprimono le seguenti valutazioni di competenza.

L'intervento di opera pubblica, in parziale variante in corso d'opera, comprende, oltre agli interventi già previsti nel progetto principale e nella prima variante, le lavorazioni di seguito sinteticamente descritte:

- in prossimità della concessione demaniale marittima in capo al Circolo Nautico (Lungomare Doria 1) a motivo della sufficienza, al fine del contrasto ad eccezionali mareggiate, del salpamento dei massi nella zona di deposito barche, i progettisti incaricati dal Comune ritengono di depennare la palificata in legno in precedenza progettata, anche a motivo del fatto che sotto la coltre sabbiosa sono stati ritrovati numerosi massi, la cui ricollocazione è ininfluente ai fini della difesa della costa oltreché onerosa;
- maggiori quantitativi di massi (di III° cat.) per la realizzazione del prolungamento dei pennelli conseguenti a maggiori profondità locali in corrispondenza della testata dei moli da allungare, a seguito di migliori stime dal puntuale confronto dei rilievi di ottobre 2021 rispetto a quelli di maggio 2021;
- maggiore entità di ripascimento, a motivo del fatto che le ghiaie poste in opera hanno realizzato buone condizioni di avanzamento della battigia, con conseguente incremento delle capacità protettive del sistema nei confronti delle strutture retrostanti; si tratta delle due celle tra i pennelli 13 – 14 e 16 – 17;
- previsione di un intervento ulteriore alla radice del molo 8, per raccordarne la radice alle strutture esistenti; salpamento di alcuni massi a sud della stessa radice, emergenti dal fondale;
- nuova previsione di lavori alle foce dei rii Burrone e Lionetta; presso il rio Burrone si prevede la regolarizzazione ed aumento della sponda fociva sinistra già costituita da qualche masso con ulteriori elementi idonei a contenere la cella 12 - 13; per il tratto terminale del rio Lionetta si progettano due basse strutture in conglomerato cementizio, terminanti con una foce ad angolo retto verso N, con contestuale previsione di contenimento di materiale di spiaggia con due file orientate di massi sino alla battigia.

I documenti progettuali garantiscono l'utilizzo di materiali (massi naturali e inerte per ripascimento) simili a quelli esistenti nelle zone limitrofe, come dimensione e colorazione.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Per quanto attiene agli aspetti di natura urbanistica, si evidenzia quanto segue.

Il Comune di Albenga è dotato di PRG approvato con D.P.G.R. n. 136 del 04.09.2002.

Dall'esame del vigente strumento urbanistico si rileva che gli ambiti interessati dall'intervento ricadono nelle seguenti zone:

- MA – molo attrezzato per l'alaggio di regione marina nell'ambito L3
- L3 – tratto costiero Nord

disciplinate dagli articoli 45 e 46 delle Norme di Attuazione.

L'intervento in oggetto risulta coerente con la disciplina d'ambito.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area costiera, per la maggiore consistenza, è classificata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m.) in Ambito IS-MA Insediamenti Sparsi in regime di Mantenimento, art. 49 delle relative norme di attuazione. Per un minore tratto, verso sud, la stessa risulta classificata in Ambito TU Tessuti Urbani, art. 38 delle citate N. di A.

L'ulteriore variante progettuale alla configurazione in ultimo assentita risulta motivata in parte a ritrovanti rocciosi sciolti sotto lo spessore di sabbia, a parziali miglioramenti dell'entità di alcuni pennelli in massi e di alcune celle litoranee, ma risulta altresì basata a conciliare le esigenze di salvaguardia delle stesse frazioni di spiagge per una migliore fruizione balneare, scevra da eventuali eventi di piena dei canali ivi scolanti, di fatto in un litorale di costa bassa; sotto il profilo paesaggistico tale variante risulta composta di opere ammissibili in ragione del fatto che trattasi di aree comunque antropizzate (vedasi i retrostanti abitati e la linea ferroviaria in rilevato).

Le opere prospettate, pur incidenti per loro stessa natura, si rendono ancora una volta necessarie per la messa in sicurezza di un litorale fortemente vulnerabile e le stesse, così come proposte, risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 49 – IS-MA (Insediamenti Sparsi, soggetti a regime normativo di Mantenimento) delle relative Norme di Attuazione e marginalmente come da art. 38 – TU (Tessuti Urbani) ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i, a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Ci si riserva in sede di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni atte a mitigare l'intervento stesso ed al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure.

FS/EA

Il Direttore
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 21-12-2022 12:13:35
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024